

# CAMERA DEI DEPUTATI Doc II N 116

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### INGRAO

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 57, 81 E 262 DEL CODICE PENALE, IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO 11 LUGLIO 1941, N 1161 (RIVELAZIONE DI NOTIZIE DI CUI È VIETATA LA DIVULGAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(AZARA)

*Annunziata il 6 ottobre 1953*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 25 settembre 1953

L'onorevole Pietro Ingrao, con nota 13 marzo 1951, n 1007, è stato denunciato dal Ministero della difesa per il reato continuato di rivelazione di notizie di cui era vietata la divulgazione, ai sensi degli articoli 57, 81, capoverso, e 262, del Codice penale, in relazione all'articolo 1 del regio decreto 21 giugno 1941, n 1161

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Roma, con gli atti del procedimento (fascicolo n 6413/51 della Procura di Roma)

*Il Ministro  
AZARA*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 29 luglio 1953

Nei numeri 228, 229, 230 e 231 del 26, 27, 28 e 29 settembre 1950 del quotidiano l'Unità cronaca di Ancona, di cui era allora direttore

responsabile l'attuale deputato onorevole Pietro Ingrao, sono stati pubblicati quattro articoli di autore ignoto dai titoli seguenti

1° « Nella zona di Ancona riappaiono i cartelli « Zona militare » « Caserma X »,

2° « Sulle colline di Guasco e di Capodimonte sorgeranno complessi militari di « Primo ordine »,

3° « Una galleria profonda cento metri in costruzione sulla cima del Conero »,

4° « Il popolo non vuole che Ancona diventi un caposaldo atlantico »

In detti articoli si rivelano notizie relative a fortificazioni, basi ed impianti delle Forze armate, in allestimento nella zona di Ancona, di cui è vietata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 262 del Codice penale e 1° del regio decreto 11 luglio 1941, n 1161, allegato n 7, la divulgazione

Ravvisandosi negli articoli anzidetti, segnalati a questo Ufficio dal Gabinetto del Ministero della difesa, con nota n 1007, del 13 marzo 1951, gli estremi del reato previsto e punito dagli articoli 57, 81, capoverso, 262, prima parte, del Codice penale, in relazione all'articolo 1 del regio decreto 11 luglio 1941, n 1161, allegato n 7, chiedo la prescritta autorizzazione a procedere a carico dell'onorevole Pietro Ingrao

*Il Procuratore della Repubblica  
VELOTTI*